



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 1° aprile 2025

Le temperature miti inaugurano la stagione del campeggio

Il campeggio è da sempre molto amato e anche nel 2025 guardiamo con ottimismo alla stagione che ci aspetta. Quasi tre quarti degli ospiti provengono dalla Svizzera. Sempre più comuni elvetici puntano sull'attrattiva turistica della propria regione e lanciano progetti di nuova costruzione o ristrutturazione nel settore del campeggio.

È il momento di far uscire i camper dal letargo invernale e di controllare le tende: i campeggi del Touring Club Svizzero riapriranno infatti le porte il prossimo fine settimana. Gli ultimi preparativi in vista dell'inaugurazione della stagione procedono quindi a pieno ritmo. Con la Pasqua ad aprile inoltrato e temperature miti che invogliano i fan del campeggio a pernottare immersi nella natura, la situazione a livello di prenotazioni è molto positiva. Gli amanti campeggi affacciati sull'acqua, come Buochs, Thun-Gwatt, Sempach e Soletta, hanno già ricevuto moltissime richieste. Tuttavia, come sempre, l'ultima parola ce l'avrà il meteo.

Preparativi per nuovi progetti

Dopo un 2024 ricco di eventi, in cui il TCS Camping ha festeggiato il suo 75° anniversario, il 2025 si prospetta come un anno di consolidamento e nuovi progetti. Molti comuni puntano sempre di più sull'attrattiva turistica dei campeggi e desiderano adeguare di conseguenza la propria offerta. «Il mondo dei campeggi svizzeri è in fermento», commenta entusiasta Oliver Grütznér, responsabile del settore Turismo e tempo libero. «Abbiamo in serbo molti progetti interessanti». Sarà quindi un anno dedicato alla preparazione degli imminenti lavori di ampliamento nonché di allestimento di nuovi campeggi, che il TCS si è aggiudicato in diverse gare d'appalto e ammodernerà nei prossimi uno-tre anni.

Già nell'autunno del 2024, a livello politico è stata spianata la strada per il progetto per campeggio e tempo libero «Prau La Selva» a Flims (Grigioni). Ora, in primavera, i comuni coinvolti e il TCS daranno il via all'elaborazione dettagliata del progetto.

Nella Valle Verzasca, ambita meta turistica, in collaborazione con il Patriziato di Brione e la Fondazione Verzasca è in fase di progettazione un nuovo campeggio con unità in affitto: per la valle si tratta di un progetto faro che si colloca nell'ambito del riposizionamento strategico della sua offerta turistica. Il campeggio dovrebbe entrare in funzione alla fine del 2026.

Anche il comune di Grandson, sul lago di Neuchâtel, vuole sviluppare il campeggio «Le Pécos». Dopo aver indetto un bando, la scelta è ricaduta sul TCS, che in futuro si occuperà della gestione della struttura. Il completamento del progetto richiederà due anni.

Molti ospiti provengono dalla Svizzera

Gli investimenti in Svizzera vanno a vantaggio soprattutto della clientela locale, di gran lunga la più numerosa nei campeggi del TCS. Quasi tre quarti (73%) degli ospiti provengono dalla Svizzera, seguita da Germania, Paesi Bassi e Francia.

Chi pernotta a contatto con la natura è anche sensibile al tema della sostenibilità. Alla fine del 2024, altri dieci campeggi del TCS sono stati insigniti del certificato ECO Camping, indice di un impegno esemplare a favore della tutela dell'ambiente e della natura. Allo stesso tempo, queste strutture soddisfano i requisiti del livello 2 «Engaged» di Swisstainable, il programma di Svizzera Turismo volto a promuovere una gestione aziendale sostenibile e uno sviluppo continuo.

Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS
Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch
www.presetcs.ch | www.flickr.com



Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 50 veicoli, 19 basi logistiche e oltre 35'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.